

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**della PROVINCIA dell'AQUILA**

20 ottobre 2019



**VERBALE DELLE OPERAZIONI  
DELL'UFFICIO ELETTORALE**

**VERBALE DELLE OPERAZIONI  
DELL'UFFICIO ELETTORALE****1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE**

L'anno duemiladiciannove, addì 21 (ventuno) del mese di Ottobre 2019, alle ore *12.45*, l'Ufficio Elettorale, costituito con disposizione presidenziale n12 del 10/09/2019 ai fini della procedura per l'elezione del Consiglio Provinciale dell'Aquila, si è riunito per procedere alle operazioni ad esso attribuite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono presenti i signori:

**Dr. PAOLO CARACCILO**

*Responsabile dell'Ufficio elettorale*

Dr. Luca Paris

Dr.ssa Patrizia Di Gregorio

Dr.ssa Roberta D'Elpidio

Sig.ra Vilma D'Eramo

Dr. Roberto Lettere

*Componenti*



## 2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente, accertato che sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio centrale/sottosezione - e che tali rappresentanti si sono accreditati anche presso l'Ufficio elettorale prima dell'inizio degli adempimenti di cui al presente verbale - ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1:

PROVINCIA UNITA

Rappresentante/i

-Delegati

.....  
.....  
.....

Lista n. 2:

PER LA PROVINCIA DELL'AQUILA

Rappresentante/i

-Delegati

.....  
.....  
.....

Lista n. 3:

PROVINCIA UNITA

Rappresentante/i

-Delegati

.....  
.....  
.....





#### 4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio Elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni della provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 3 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della provincia (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della provincia e lo riporta nella colonna 5 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione della provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35;
- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 4 del medesimo prospetto 1;



5) determina, infine, riportandolo nella colonna 9, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 8) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 4), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

6)

PROSPETTO I

	Fasce	Nr. Comuni	Popolazione	Elettori	Peso fascia demografica su popolazione provinciale % pop.fasc/pop.prov.	Superamento soglia 35%	Redistribuzione eccedenza 35%	Valore % definitivo	Indice ponderazione
A	<3000	88	82.335	963	32,031%	/	0,000%	32,031%	33
B	3000>5000	8	29.110	104	11,325%	/	0,000%	11,325%	108
C	5000>10000	7	43.536	91	16,937%	/	0,000%	16,937%	186
D	10000>30000	2	35.103	34	13,656%	/	0,000%	13,656%	401
E	30000>100000	1	66.964	33	26,051%	/	0,000%	26,051%	789
Totale	/	106	257.048	1.225	100,0000%	0,000%	0,000%	100,000%	

### 5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI CIASCUNA LISTA

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio centrale e della sottosezione, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata di ciascuna lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi, riportati da ciascuna di esse.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di lista sommando i voti riportati per ogni fascia demografica presso il seggio centrale e presso la sottosezione. Determina poi il numero dei voti ponderati di ciascuna lista, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascuna lista i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo le seguenti cifre elettorali ponderate:

LISTA N. 1 denominata PROVINCIA UNITA cifra elettorale ponderata	N. 29520
LISTA N. 2 denominata PER LA PROVINCIA DELL'AQUILA cifra elettorale ponderata	N.. 43244
LISTA N. 3 denominata PROVINCIA INSIEME cifra elettorale ponderata	N. 8588



**6.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA**

L'Ufficio Elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio Elettorale riporta, distintamente per ogni lista, nel prospetto 3 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato quali risultano dai relativi verbali sezionali, sommando, nel caso di sottosezioni, i voti di preferenza riportati da ciascun candidato per ogni fascia demografica presso il seggio centrale e presso dette sottosezioni. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.





**7.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI DI CIASCUNA LISTA**

L'Ufficio Elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati, e tenuto presente che, a parità di cifra individuale ponderata, è proclamato eletto il candidato appartenente al sesso meno rappresentato tra gli eletti della lista e in caso di ulteriore parità risulta eletto il candidato più giovane, stabilisce, per ciascuna lista, la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dai seguenti prospetti:

**LISTA N. 1 denominata PROVINCIA  
 UNITA**

**LISTA N. 2 denominata PER LA  
 PROVINCIA DELL'AQUILA**

CANDIDATI <sup>1</sup>	Cifra individuale ponderata	CANDIDATI <sup>1</sup>	Cifra individuale ponderata
<sup>1</sup> ROZZANO PAOLO	6132	<sup>1</sup> CACUSI VINCENZO	8484
<sup>2</sup> COMILLI FEBIO	5292	<sup>2</sup> ROCCI LUCA	6996
<sup>3</sup> GIOVAGUOSIO ROBERTO	4667	<sup>3</sup> ALBANI GIACOMO	6659
D. MASCIÒ GIOVANNI	4432	DE SORBIS FRAUENCO	6539

<sup>1</sup> Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

Segue lista "Provincia Unità"

<sup>5</sup>	Scovelle Alfonso	3216
<sup>6</sup>	Borile Augusto	1920
<sup>7</sup>	Di Martino Irene	1476
<sup>8</sup>	Dall'Erre Ruffella	1173
<sup>9</sup>	Angelucci Valentino	1038
<sup>10</sup>	PACE Isabella	/

Segue lista "Per la Provincia dell'Apulia"

<sup>5</sup>	Morici Bernardina	5532
<sup>6</sup>	Cicciotti Ezio	5095
<sup>7</sup>	Bianchi Elisabetta	1632
<sup>8</sup>	Fiorini Noemi	1476
<sup>9</sup>	Cicchilli Annunziata	579
<sup>10</sup>	Quaglianone Brunella	/

**LISTA N. 3 denominata PROVINCIA  
INSIEME**

CANDIDATI <sup>1</sup>	Cifra individuale ponderata
<sup>1</sup> RASCUONO Andrea	5813
<sup>2</sup> PAOLINI Franco	1549
<sup>3</sup> Di. Bortolotto Federico	599
<sup>4</sup> Nouzeletti Paolo	462
<sup>5</sup> D'Alto Giuseppe Cuella	✓

Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

**8.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE**

Con le cifre elettorali ponderate di ciascuna lista, determinate con le operazioni di cui al paragrafo 5, l'Ufficio elettorale procede alla determinazione del numero dei seggi di consigliere provinciale da attribuire a ciascuna di esse; a tal fine compie le seguenti operazioni:



- a) divide la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista successivamente per 1, 2, 3, 4, ecc. fino a 10 (dieci), che è il numero dei seggi di consigliere assegnato al consiglio provinciale ed ottiene i quozienti di cui prende nota nel prospetto 4 allegato al presente verbale;
- b) sceglie, tra i quozienti così ottenuti, i più alti nel numero di 10 (dieci) eguale al numero dei consiglieri provinciali da eleggere, disponendoli in una graduatoria decrescente e, a parità di quoziente, nelle cifre intere e decimali, considerando quello appartenente alla lista con la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, procedendo per sorteggio.

La graduatoria decrescente dei quozienti, è la seguente:

- |     |              |                   |                                                |
|-----|--------------|-------------------|------------------------------------------------|
| 1)  | <u>43244</u> | lista n. <u>2</u> | denominata <u>Per la Provincia dell'Aquila</u> |
| 2)  | <u>29520</u> | lista n. <u>1</u> | denominata <u>Provincia Unite</u>              |
| 3)  | <u>21622</u> | lista n. <u>2</u> | denominata <u>Per la Provincia dell'Aquila</u> |
| 4)  | <u>14760</u> | lista n. <u>1</u> | denominata <u>Provincia Unite</u>              |
| 5)  | <u>14415</u> | lista n. <u>2</u> | denominata <u>Per la Provincia dell'Aquila</u> |
| 6)  | <u>10811</u> | lista n. <u>2</u> | denominata <u>Per la Provincia dell'Aquila</u> |
| 7)  | <u>9840</u>  | lista n. <u>1</u> | denominata <u>Provincia Unite</u>              |
| 8)  | <u>8649</u>  | lista n. <u>2</u> | denominata <u>Per la Provincia dell'Aquila</u> |
| 9)  | <u>8588</u>  | lista n. <u>3</u> | denominata <u>Provincia Triseme</u>            |
| 10) | <u>7380</u>  | lista n. <u>1</u> | denominata <u>Provincia Unite</u>              |

L'Ufficio elettorale, considerato che a ciascuna lista spettano tanti seggi di consigliere quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria, dichiara che:

alla lista n. 1 denominata Province Unite che ha nella graduatoria n. 4 quozienti, spettano n. 4 consiglieri;  
alla lista n. 2 denominata Per la Provincia dell'Aquila che ha nella graduatoria n. 5 quozienti, spettano n. 5 consiglieri;  
alla lista n. 3 denominata Province Insieme che ha nella graduatoria n. 1 quozienti, spettano n. 1 consigliere





per la lista n. 3 denominata Provincia Unite

..... alla quale spettano seggi n. 1 il sigg.

RAMONNO Andrea

.....  
.....

Si dà atto che, successivamente, il Responsabile dell'Ufficio Elettorale provvederà a pubblicare la notizia della proclamazione, affinché ne venga data informazione agli elettori, sul sito internet della Provincia, rilasciando anche attestazione ai Consiglieri proclamati eletti.





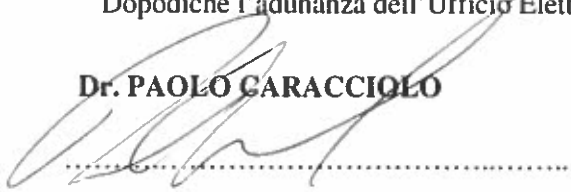


**11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE**

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Responsabile e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.  
Dopodichè l'adunanza dell'Ufficio Elettorale viene sciolta.

**Dr. PAOLO CARACCILO**

*Responsabile dell'Ufficio Elettorale*



*Dot. SSA ROFFINA DI FERRO*  
*Dr. LUCA PARIS*

*Componenti*

*Sic. VILMA D'ERAMO*

*DOT. ROBERTO LETTERE*

*DOT. SSA PATRIZIA DI CRISTOFORO*

*Segretario*

*Rappresentanti di lista*